

Genova ricorda Mazzini e punta a diventare “Città dell’Inno d’Italia”

di **Fabrizio Cerignale**

17 Marzo 2016 - 14:45



Genova. “È’ una giornata importante e il Governo voleva essere presente, sono onorato di essere qui perché’ ricordare oggi Mazzini ricordare l’Unità d’Italia vuol dire ricordare le sfide vinte, la difesa dei valori, ma vuol dire anche pensare a un dialogo costruttivo, a un’Italia unita e coesa per affrontare le sfide del domani”.

Il Sottosegretario alla Giustizia, Cosimo Maria Ferri ha ricordato così, partecipando alla cerimonia per il 144° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, l’attualità del pensiero del grande patriota, soprattutto in chiave europeista. “Siamo tutti pronti, anche in Europa, a portare avanti questi valori e un’Italia sempre più forte e condivisa sui temi importanti spinge verso l’Europa dei cittadini, così come voleva Mazzini, che guardi ai valori e alla trasformazione.

Per questo il Governo è’ presente qui per ricordare Mazzini per rinnovare queste sfide che abbiano davanti anche a livello europeo. Si tratta di giornate importanti. Vista anche la presenza del premier Renzi al Consiglio Europeo che porterà avanti temi fondamentali, da quelli dell’immigrazione ai temi economici, alle riforme strutturali che anche in Italia stiamo facendo e che ci faranno voltare pagina.

Le idee di Mazzini sono Sempre attuali sia in Italia che in Europa ma soprattutto e’ importante questa spinta riformatrice - conclude Ferri - allora come oggi c’è tanta voglia di cambiare, di andare avanti avvicinando sempre di più cittadini e istituzioni”.

Ma la cerimonia di oggi, che si è tenuta davanti alla tomba di Mazzini assume anche un

forte valore simbolico, dopo la richiesta, da parte del Comune di Genova, di diventare città dell'inno. "Penso che Genova abbia tutti i meriti storici per fare questa richiesta - ha ricordato il Sottosegretario - perché è chiaro che la storia ha un valore, questa è una città importante e mi auguro possa ottenere questo risultato".

Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il Prefetto, Fiamma Spina, l'assessore Comunale, Annamaria Dagnino, il consigliere metropolitano Laura Repetto, e il Presidente della I commissione del Consiglio Regionale della Liguria, oltre a una delegazione di studenti delle scuole genovesi.